

Guerra tra Angvard e Ghaan

Guerra combattuta tra la Signoria di **Angvard** e la Baronia di **Ghaan** (due feudi interni al **Ducato di Feith**) dalla primavera del **516** al 30 settembre dell'anno **517**, data in cui viene interrotta per mezzo dell'**Armistizio della Rinascita**. Nonostante i termini dell'armistizio, che prevede la cessazione di tutte le operazioni militari sul territorio di **Feith**, il conflitto tra i due feudi viene portato avanti da **Angvard**, con il supporto di alcune truppe provenienti da **Uryen**, **Dossler** e **Greyhaven**, tramite la **Sacra Avanzata**.

Le cause del conflitto

La guerra scoppia a pochi mesi dalla conclusione della **Guerra delle Lande**, alla quale entrambi i feudi avevano partecipato prendendo le difese dell'ex-Duca **Paul Sullivan**: benché non vi sia una dichiarazione ufficiale, gli storici concordano nell'attribuire il *casus belli* al repentino attacco condotto dalla Baronia di **Ghaan** ai danni della **Sacra dei Difensori**, che porta alla caduta della fortezza e alla morte della quasi totalità dei paladini di **Dytros** operanti al suo interno. L'operazione viene portata a termine approfittando del "vuoto di potere" venutosi a creare nei territori di **Feith** a seguito degli esiti della **Guerra delle Lande**; l'offensiva di **Ghaan** non si limita alla **Sacra dei Difensori** ma coinvolge anche i territori limitrofi, che vengono attaccati (**Osterch**, **Holov**, **Gultch**, **Horen**) ovvero spinti a stipulare un'alleanza militare o altri rapporti di non aggressione (**Trost**, **Skogen**, **Reiliam**).

La condanna del Sacro Collegio

Poiché la **Sacra** non aveva preso parte al conflitto ed era a tutti gli effetti territorio neutrale, l'azione militare di **Ghaan** viene ufficialmente condannata dal **Sacro Collegio** di **Greyhaven** e favorisce il riconoscimento del piccolo **David Raleigh**, figlio del defunto Dominus **Tyron Raleigh**, come legittimo Dominus di **Angvard** da parte di **Greyhaven** (primavera del **516**). La scelta di favorire Lord David è frutto di un compromesso politico: egli è infatti il fratello minore di **Yara Raleigh**, figlia primogenita di Lord **Tyron Raleigh** ma impossibilitata a reclamare la potestà sul feudo in quanto Paladina di **Dytros**, nonché unica superstite della **Sacra dei Difensori**; in cambio del feudo, il Sacro Collegio chiede agli eredi di Lord **Tyron** di rinnegare le scelte operate dal padre, chiamare a raccolta le forze lealiste ancora presenti sul territorio e opporsi alle mire espansionistiche della Signoria di **Ghaan**, nell'attesa che si apra uno spiraglio d'azione per la riconquista della **Sacra**.

L'incoronazione di David Raleigh

Nella primavera del **516** Lord **David Raleigh** diventa Principe (Dominus) di **Angvard** e sua sorella **Yara** assume il ruolo di comandante dell'esercito di **Angvard**. Le speranze del **Sacro Collegio** si rivelano ben riposte, in quanto entrambi i figli si dichiarano disposti a correggere gli errori di Lord **Tyron Raleigh** e si accingono ad organizzare le attività militari per la difesa del territorio. Nel corso delle settimane immediatamente successive i due fratelli riescono inoltre a stringere alcune importanti alleanze:

- Con la **Brigata del Tramonto** di **Alan Cabot**, un gruppo di reduci di **Feith** che avevano preso parte alla **Guerra delle Lande** a difesa del Duca **Paul Sullivan** insieme ad **Angvard** e a **Ghaan**; il patto viene suggellato con due promesse di matrimonio che coinvolgeranno prima **Yara Raleigh** e successivamente anche Lord **David**: la prima andrà in sposa a **Montaine** e il secondo prenderà in sposa **Sparrow Cabot**, rispettivamente il braccio destro e la figlia di **Alan Cabot**.
- Con la Baronia di **Uryen**, che accetta di venire in aiuto di **Angvard** per solidarietà alla causa delle forze lealiste e anche per via di un'antica ostilità nei riguardi della Baronia di **Ghaan**.
- Con il Priorato di **Dossler**, anch'esso solidale con la causa delle forze lealiste e desideroso di contribuire al contrasto delle empie azioni operate da **Ghaan** ai danni della **Sacra dei Difensori**.

Gli scontri del 516-517

Tra la primavera dell'anno **516** e l'autunno del **517** le truppe di **Angvard** e **Ghaan**, così come quelle dei loro rispettivi alleati, si scontrano ripetutamente all'interno dell'**Altopiano del Tuono** e nei territori circostanti. I dettagli salienti degli scontri sono narrati nelle seguenti cronache:

- **Il Rombo del Tuono** (maggio 516)
- **Alma Mater** (settembre-ottobre 516)
- **Gretel** (marzo-aprile 517)
- **La Tomba della Regina** (giugno-luglio 517)
- **Il Canto della Sirena** (luglio-novembre 517)

Nonostante i numerosi scontri combattuti nel corso di oltre 18 mesi, ulteriormente complicati dai rigori invernali e dall'intensa attività dei **Risvegliati** e dei **Kreepar** presenti sul territorio, nessuna delle due forze riesce a prevalere. La Baronia di **Ghaan** contrasta le forze di **Angvard** grazie ad accordi di lungo corso - benché non ufficiali - con alcune tribù di **Norsyd** (**Clan Borg** e **Clan Jotnar**), all'impiego sul campo degli **Innalzati**, misteriosi combattenti dotati di facoltà paranormali (tra cui la capacità di poter nascondere la presenza dei propri compagni d'armi ai **Risvegliati**), e a un potente alleato: lo Stregone **Aghvan l'Invitto**, consigliere particolare del Barone **Estov Ghaan**.

L'Armistizio della Rinascita

Il 30 novembre dell'anno 517 i Ducati di **Surok** e di **Feith** stipulano l'**Armistizio della Rinascita**, un trattato che impone l'interruzione di ogni ostilità su tutto il territorio di **Feith** e il rientro di tutte le truppe coinvolte presso i rispettivi feudi: l'armistizio risulta particolarmente invalidante per **Angvard**, in quanto priva il feudo del supporto militare e logistico degli alleati di **Surok**; è invece meno problematico per **Ghaan**, che può contare sull'aiuto "non ufficiale" dei clan di **Norsyd** nonché su una posizione più solida e difendibile. Invano **Angvard** attende una pronunciazione di segno opposto da **Greyhaven**: il **Sacro Collegio** non sembra avere modo (o volontà) di contrastare la decisione dei feudatari locali. L'armistizio non contiene inoltre alcun riferimento alle responsabilità pregresse di **Ghaan** nei confronti della Sacra dei Difensori, lasciando intendere che la Baronìa sia riuscita in qualche modo a negoziare una sorta di indulto.

La Sacra Avanzata

Le inevitabili conseguenze dell'**Armistizio della Rinascita**, unite all'apparente inerzia dimostrata da **Greyhaven**, costringono **Angvard** a fare una scelta sofferta: interrompere le ostilità, assecondando le volontà del Duca di **Feith** ma esponendo la Signoria al rischio di nuovi attacchi da parte di **Ghaan** (la cui rilevanza politica sembra ora sorprendentemente forte), oppure sferrare un ultimo, poderoso attacco ai danni delle roccaforti avversarie: la scelta, per volontà di **Yara** e dei comandanti delle forze alleate ancora presenti sul territorio, cade su questa seconda opzione. Viene così messo a punto un piano d'azione, denominato **Sacra Avanzata**, che prevede la riconquista della **Sacra dei Difensori**, nonché l'eliminazione o la cattura delle due principali figure di comando presenti a **Ghaan**: **Estov Ghaan** e **Aghvan l'Invitto**. Alcuni dettagli sulla **Sacra Avanzata** sono disponibili consultando le seguenti risorse:

- **Storia di una lunga guerra** (25/11/517), in cui è narrata la prima parte dell'organizzazione della spedizione (Uryen).
- **Piccoli Passi** (26/11/517), in cui è narrata la seconda parte dell'organizzazione della spedizione (viaggio da Uryen a Angvard).
- **Mecojoni** (10/12/517), in cui è narrata la terza parte dell'organizzazione della spedizione (Angvard).
- **Strale del Cielo** (10/12/517), in cui **Sparrow Acab** racconta il seguito degli eventi di cui sopra (Angvard).
- **Doppio Cieco** (24/12/517), in cui è narrata la riconquista della **Sacra dei Difensori**.
- **Lettera nella Cassa** (dal 12/12/517 al 18/01/518), in cui sono narrati gli spostamenti iniziali delle forze di Angvard dal punto di vista di un misterioso "nemico interno".